



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, gli articoli 45, 46 e 47 relativi alle attribuzioni, funzioni e compiti e all'ordinamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'Amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*”, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 che prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche attive delle funzioni dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 sull'Intelligenza Artificiale (“AI Act”), che definisce i requisiti per un uso sicuro ed etico dell'IA e le relative misure di mitigazione dei rischi;

**VISTO** il documento di “*Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026*” emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, pubblicato il 22 luglio 2024;

**VISTO** il decreto ministeriale 17 dicembre 2025, n. 180, con il quale sono state adottate le “*Linee guida per l'implementazione dell'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro*”;



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230, del 22 novembre 2023, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione”, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 al n.ro 2963 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

**VISTA** la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante “Disposizione e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale” ed in particolare l’articolo 12, che prevede che presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è istituito l’Osservatorio sull’adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 dicembre 2025, n. 173 che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali l’”Osservatorio sull’adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro” con il compito di definire una strategia sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale in ambito lavorativo, monitorare l’impatto sul mercato del lavoro e identificare i settori lavorativi maggiormente interessati dall’avvento dell’intelligenza artificiale;

**VISTO** l’articolo 3 del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 173 del 2025 recante “Gli organi dell’Osservatorio”;

**VISTO**, altresì, il successivo articolo 5 del medesimo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 173 del 2025, recante “Compiti e composizione del Comitato di indirizzo” e, in particolare, i commi 2, 3, 4 e 5;

**VISTI**, altresì, gli articoli 6 e 11 del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 173 del 2025, recanti, rispettivamente, “Funzionamento del Comitato di indirizzo” e “Atti dell’Osservatorio”;

**VISTE** le note ministeriali con le quali sono state richieste ai sensi del comma 2 dell’articolo 5 del citato DM n. 173 del 15 dicembre 2025 le designazioni dei componenti, rappresentanti, e loro sostituti, in seno al Comitato di cui trattasi;

**VISTE** le note con le quali i Ministeri, Enti e Istituzioni di cui al richiamato comma 2, dell’articolo 5 del decreto ministeriale n. 173, del 15 dicembre 2025, hanno comunicato le designazioni di propria competenza;

**RITENUTO** che occorre procedere alla nomina del Comitato di indirizzo per le finalità di cui al comma 1 del richiamato articolo 5 del decreto ministeriale n. 173 del 15 dicembre 2025,

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

*(Composizione del Comitato di indirizzo)*

1. Il Comitato di indirizzo dell’Osservatorio sull’adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, ai sensi dell’articolo 5, commi 2, 3 e 4, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 173 del 15 dicembre 2025, è così composto:



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Membri di diritto (articolo 5, comma 2):

a- in rappresentanza dei Dipartimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

- dott. Massimo TEMUSSI - componente
- dott. Fabrizio CARAPELLOTTI - sostituto

Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie

- dott.ssa Stefania CONGIA - componente
- dott.ssa Caterina FARRE – sostituto

Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi innovazione componente

- ing. Carmine Andrea PISCOPO – componente
- dott. ssa Giorgia SALSA - sostituto

b-in rappresentanza del Dipartimento per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

- avv. Enzo MORELLI - componente
- dott. Serafino SORRENTI - sostituto

c1- in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze

- dott. ssa Angela LUPO - componente
- dott.ssa Manuela ZAIA - sostituto

c2- in rappresentanza del Ministero delle imprese e del made in Italy

- dott. ssa Donatella PROTO - componente
- dott. ssa Valeria VINCI - sostituto

c3- in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e del merito

- dott. Paolo BRANCHINI - componente
- prof.ssa Rosa LOMBARDI - sostituto

c4- in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca

- avv. Francesco Antonio PONTICELLI - componente
- dott. ssa Francesca GALLI - sostituto

d- in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

- ing. Gianluca VANNUCCINI - componente
- dott. Stefano ACCORSI- sostituto

I coordinatori dei Comitati tecnico-scientifici, individuati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sono:



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

- dott.ssa Maria Sabrina GUIDA - componente
- ing. Carmine Andrea PISCOPO - sostituto

Partecipanti di diritto (articolo 5, comma 3):

Direttore dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)

- ing. Mario NOBILE - componente
- dott. Giovanni MELARDI - sostituto

Direttore dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN):

- prefetto Bruno FRATTASI - componente
- dott. Marcello ALBERGONI - sostituto

Presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)

- prof. Renato BRUNETTA - componente
- prof.ssa Ivana PAIS - sostituto

Presidente dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)

- prof. Francesco Maria CHELLI - componente
- dott. Stefano MENGHINELLO - sostituto

Presidente dell'INAPP

- dott. Natale FORLANI - componente
- dott. Andrea BATTISTONI - sostituto

Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

- dott. Vincenzo CARIDI - componente

Partecipanti a seguito di invito in relazione ai contenuti all'ordine del giorno (articolo 5, comma 4):

rappresentanti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)

- dott. Danilo PAPA - componente
- dott. Francesco CIPRIANI - sostituto

rappresentanti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS)

- dott.ssa Valeria VITTIMBERGA - componente
- dott. Gianfranco SANTORO - sostituto

rappresentanti dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)

- ing. Paolo GUIDELLI - componente
- dott. Flavio IODICE - sostituto



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

rappresentanti di Unioncamere

- dott. Riccardo CUOMO – componente
- dott. Stefano SCACCABAROZZI - sostituto

rappresentanti di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.

- dott. Marco MANIERI - componente
- dott.ssa Simona CALABRESE - sostituto

Il Presidente dell'Osservatorio può invitare alla partecipazione al Comitato di indirizzo esperti e rappresentanti dei Ministeri, Enti o Istituzioni, in relazione ai contenuti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

### **Articolo 2**

*(Durata incarico componenti)*

1. I componenti del Comitato di indirizzo, e i loro sostituti, restano in carica tre anni e sono sostituiti in caso di intervenuto impedimento o per gravi inadempimenti nello svolgimento dei compiti propri del ruolo.

### **Articolo 3**

*(Compiti del Comitato di indirizzo)*

1. Il Comitato di indirizzo stabilisce gli orientamenti generali, le linee guida strategiche, le priorità e approva le iniziative di maggiore rilievo dell'Osservatorio.
2. Entro il 30 novembre di ciascun anno, il Comitato di indirizzo approva a maggioranza dei suoi componenti gli atti di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto ministeriale 173 del 15 dicembre 2025.

### **Articolo 4**

*(Funzionamento del Comitato di indirizzo)*

- 1 Il Comitato di indirizzo si riunisce almeno tre volte l'anno e comunque in tutti i casi in cui risulti necessario o opportuno.
2. Le riunioni del Comitato sono convocate dal Presidente con un preavviso di almeno sette giorni, fatti salvi i casi di urgenza, mediante apposita comunicazione trasmessa per posta elettronica, che indica il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno della riunione.
3. Le riunioni del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio sono presiedute dal Presidente o da un suo delegato, e si svolgono in presenza, ovvero in audio-videoconferenza, purché risulti garantita la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in tempo reale, sugli argomenti oggetto di riunione e siano rispettati i requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di tutela delle persone con disabilità.
4. Le riunioni del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio sono validamente costituite ai fini deliberativi se risulta presente almeno la metà dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

5. Il Comitato di indirizzo, almeno semestralmente, verifica il lavoro svolto e i risultati raggiunti dai Comitati tecnico-scientifici e approva i risultati coerenti e significativi rispetto alla linea strategica e alla priorità dell'Osservatorio, di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 173 del 15 dicembre 2025.

6. Qualora non ritenga i risultati soddisfacenti, il Comitato di indirizzo assegna al Comitato tecnico-scientifico interessato obiettivi specifici oggetto di verifica trimestrale. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi trimestrali, il Presidente del Comitato di indirizzo può proporre al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la decadenza dei membri del Comitato tecnico-scientifico.

7. Il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali assicura il supporto alla Comitato di indirizzo.

### **Articolo 5**

*(Oneri e compensi)*

1. La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo non dà diritto ad alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o qualsivoglia altro emolumento comunque denominato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it), sezioni "Pubblicità legale" e "Normativa".

Roma,

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*Marina Elvira Calderone*